

Direzione A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Settore A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “Esperto settore agricoltura”
BANDO N. 186

Il Responsabile del Settore A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, in esecuzione della determinazione n. 499 del 4/11/2020

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto settore agricoltura”.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1
(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- assenza di condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure laurea specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/2004). Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001.

b) di trovarsi in una delle seguenti posizioni (art. 28 D.Lgs 165/2001 e art. 21 L.R. 23/2008), oltre al possesso del titolo di studio:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. muniti del Diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
- cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in possesso di laurea con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nel ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta ed inviata esclusivamente mediante procedura telematica con le modalità descritte nell'allegato A) al presente avviso.

Alla domanda va allegato un documento di identità in corso di validità.

La stessa deve essere inoltrata nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Dopo le ore 24.00 del giorno di scadenza del bando non sarà più consentita la modifica dei dati della domanda.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione **il candidato** – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) deve indicare

- a) cognome e nome;

- b) codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
- f) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);
- g) l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

2) deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a) di essere cittadino italiano: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- d) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;
- e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- f) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge;
- g) di possedere il titolo di studio previsto dall'art.1 lett. a): diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure laurea specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/2004);

3) deve dichiarare inoltre di trovarsi in una delle seguenti posizioni, a pena di esclusione:

- a) di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni:
 - a.1) Con **almeno cinque anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea;

ovvero
 - a.2) Con **almeno quattro anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso;

ovvero
 - a.3) Con **almeno tre anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Il candidato deve indicare:

- amministrazione/ente di servizio;
- area funzionale/categoria di appartenenza;
- anzianità maturata in detta area funzionale/categoria;
- nel caso di scelta dell'opzione a.2), gli estremi del corso-concorso di reclutamento;
- nel caso di scelta dell'opzione a.3), la scuola/ente, luogo e data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;

ovvero

- b) di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di aver svolto per **almeno due anni** le funzioni dirigenziali.

Il candidato **deve indicare**: ente o struttura pubblica di servizio e decorrenza dell'incarico;

ovvero

- c) di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo **non inferiore a cinque anni** ed in possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: ente o struttura pubblica ove ha ricoperto l'incarico e decorrenza dello stesso;

ovvero

- d) di essere cittadino italiano e di aver maturato, con servizio continuativo per **almeno quattro anni** presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: enti/organismi internazionali ove ha maturato, con servizio continuativo, dette esperienze lavorative e il periodo di decorrenza delle stesse;

ovvero

- e) di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea di cui al precedente art. 1 lett. a) con **almeno cinque anni** di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale.

Il candidato **deve indicare**: enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

La dichiarazione di cui al suddetto punto 3) deve essere completa di tutti gli elementi atti a consentire la verifica della veridicità della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

- a) il possesso di titoli post lauream diversi da quelli di accesso (Dottorato di ricerca, Master Universitari di primo e secondo livello, Diploma di Specializzazione);
b) di aver prestato servizio in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private;
c) di aver prestato servizio in qualità di Posizione organizzativa e/o Quadro presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private;

Per i punti b) e c) il candidato **deve indicare** la pubblica amministrazione e/o azienda privata ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

Ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..

ARTICOLO 3
(Motivi di non ammissione)

Non sono ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità diverse di cui al richiamato allegato A) al presente bando;
- non compilate in tutti i campi obbligatori previsti dalla procedura telematica;
- prive della copia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità prodotto secondo le modalità di cui al richiamato allegato A)
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, compilata e trasmessa, secondo le modalità già descritte, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma informatica.

ARTICOLO 4
(Commissione giudicatrice – comunicazioni ai candidati)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento; decide circa l'ammissione o l'esclusione, fa luogo alle prove ed al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale.

Nella Commissione è prevista la nomina di un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, esclusivamente per l'eventuale prova preselettiva e per la prova orale, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale saranno rese nota ai candidati sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 5
(Prova preselettiva)

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 100, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva, svolta compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, di abilità logico-matematica, problem solving e psico-attitudinali, oltre che sulle materie d'esame di cui all'allegato B), che forma parte integrante del presente bando. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

Con comunicazione secondo la modalità sopra detta, che varrà quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, saranno resi noti:

- le date e modalità di effettuazione della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 75 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del settantacinquesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0.07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

Con comunicazione secondo le modalità sopra dette, che varranno quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova scritta, la data e le modalità di effettuazione della stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

Le pubblicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 6

(Prove d'esame – titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

- Valutazione delle prove d'esame:

Gli esami del concorso, consistono in due prove scritte ed un colloquio, così come indicato nell'allegato B) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prove	Punteggio massimo
1a prova scritta	30 punti
2a prova scritta	30 punti
Colloquio	30 punti così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • 20 punti per le competenze di materia • 10 punti per le caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo
Conoscenza della lingua inglese	5 punti
Competenze informatiche	5 punti

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti ed in vigore al momento dell'espletamento delle prove e di cui ne verrà data tempestiva comunicazione.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove preselettive e le prove d'esame (ammissione ed esclusione, punteggi conseguiti nelle prove scritte, date e modalità di effettuazione delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione), ivi compreso il documento contenente le misure di sicurezza e prevenzione relative al COVID-19, saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva di cui all'art. 5, l'esclusione o l'ammissione al concorso verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo sopra indicato.

In base all'esito della prima prova scritta la Commissione predisponde l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato, dell'esito della prova con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi alla seconda prova, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione della stessa.

In base all'esito della seconda prova scritta la Commissione predisponde l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato, dell'esito della seconda prova con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi al colloquio, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione.

Al termine dei colloqui la Commissione giudicatrice rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolto il colloquio, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova. I colloqui saranno tenuti in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

La mancata partecipazione alle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

-Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova preselettiva di cui al precedente art. 5 e le due prove scritte, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota prima della prova orale

La Commissione dispone complessivamente di 14 punti per la valutazione dei titoli di merito, così ripartiti :

Titolo di merito	Punteggio massimo	
A) Esperienza professionale	10 punti così suddivisi :	- le esperienze professionali maturate con incarichi di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità sono valutate con un punteggio di punti 0,6 per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 6 punti ; - i rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con incarichi di natura dirigenziale, sono valutati con un punteggio di 0,8 punti per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 8 punti .
B) Titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre	4 punti:	2,5 punti – se in possesso di Diploma di specializzazione
		2 punti – se in possesso di Master Universitario di 2° livello
		1 punto – se in possesso di Master Universitario di 1° livello
		4 punti – se in possesso di Dottorato di ricerca

Attribuzione punteggio per esperienza professionale, di cui alla lettera A):

- ai fini del punteggio è valutabile solo il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione;
- sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg;

Attribuzione punteggio per il possesso di titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, di cui alla lettera B):

I punteggi per i titoli di studio post lauream si cumulano fino a concorrenza di un massimo di 4 punti. Il titolo di studio post lauream che costituisce requisito di accesso alla procedura concorsuale non è oggetto di valutazione.

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

- Titoli di preferenza/ Graduatoria finale di merito:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio, alla valutazione dei titoli di merito. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato D) al presente bando.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

Al fine di sopperire ad eventuali future esigenze di personale dirigenziale per profilo professionale assimilabile a quello messo a concorso l'Amministrazione, nell'ambito del periodo di validità, può utilizzare la graduatoria seguendo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 7

(Accesso agli atti – assunzione in servizio)

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale" approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., l'accesso ad ogni atto del procedimento concorsuale, ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale, è differito sino all'approvazione della graduatoria.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e all'atto dell'assunzione dovranno sottoscrivere:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della L.R. 10/1989 e inconfiribilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

Ai vincitori è assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso, di cui all'Allegato C) del presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per l'area dirigenziale, dal contratto collettivo decentrato e dai sistemi di retribuzione della posizione e del risultato vigenti nell'ente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

ARTICOLO 8

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 9

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 10
(Trattamento dati personali)

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 11
(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E' NECESSARIO EFFETTUARE OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA SELETTIVA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>.

L'utilizzo di modalità diverse d'iscrizione comporterà l'esclusione del candidato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE SUL SITO

Collegarsi al sito internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>;

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, **ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) per l'accesso al sistema di iscrizione alla procedura selettiva on-line (ATTENZIONE: **l'invio delle credenziali provvisorie potrà non essere immediato, pertanto si consiglia di registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** quindi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

(ATTENZIONE: **per la password definitiva utilizzare esclusivamente i caratteri indicati dalla procedura di modifica della password**).

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (**dimensione massima 1 MB**).

Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando di concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli può essere richiesto, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, la scannerizzazione e l'**upload** di documentazione direttamente nel format on line e secondo un formato ben preciso.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali

di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive: in caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle Autorità competenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura di selezione.

3: PROCEDURA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi**. Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **ma non nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura di selezione**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Materie d'esame:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale inerente le politiche agricole, della pesca, della caccia e dell'acquacoltura; organizzazione comune di mercato (OCM) dei principali settori del comparto agricolo ed agroalimentare;
- elementi di Diritto Agrario;
- elementi di Diritto Amministrativo, Regionale e Comunitario;
- fondamenti di contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
- nozioni di organizzazione del lavoro e gestione del personale;
- nozioni di pianificazione e controllo direzionale;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Attitudini e capacità:

Si richiedono altresì capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività oltre a competenze di tipo attitudinale, quali:

- la gestione delle relazioni interne ed esterne attraverso i vari canali comunicativi e gli strumenti di mediazione e negoziazione;
- la gestione delle situazioni di stress o impreviste, attraverso approcci di tipo flessibile e di adattamento;
- le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi);

Prove d'esame:

* 1a prova scritta

La prima prova scritta consisterà in uno o più elaborati o quesiti a risposta sintetica, diretti ad accertare la conoscenza tecnica delle materie d'esame.

* 2a prova scritta

La seconda prova scritta consisterà nella stesura di uno o più elaborati/provvedimenti/relazioni/progetti ed è volta ad accertare le conoscenze e competenze tecniche specifiche nelle materie di cui al presente allegato del bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi, ad elaborare soluzioni.

* colloquio

Il colloquio è volto a verificare le conoscenze e competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie d'esame, oltre che le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi, capacità di comunicazione).

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

In occasione della medesima prova è, inoltre, valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ESPERTO SETTORE AGRICOLTURA

Provvede nell'ambito delle funzioni della qualifica, alla definizione di criteri generali e metodologie operative, per la definizione degli obiettivi e dei programmi e di interventi nel settore agricolo e zootecnico. In particolare rientrano nel presente profilo le attività relative a:

- programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie;
- valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, comprese iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori;
- tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;
- elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale;
- sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari;
- progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione;
- attuazione delle politiche agroambientali, dell'agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile; fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale;
- infrastrutture irrigue e rurali; gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura;
- servizi fitosanitari;
- tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;
- il coordinamento dei servizi provinciali di antisofisticazione agroalimentare.

Il profilo può comportare la responsabilità di struttura organizzativa e/o compiti di studio e ricerca.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore eta'.

N.B.:

- per il punto 18) i figli devono essere a carico dell'interessato.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.